

QUADRO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:

- obbligo di rispettare i valori emissivi e tutto quanto indicato nel provvedimento autorizzativo, nella scheda E-bis e nel Piano di Monitoraggio e Controllo ad esso allegati, nonché tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano;
- obbligo di comunicare tempestivamente all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania eventuali superamenti dei su indicati valori, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
- obbligo di trasmettere all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania i risultati degli autocontrolli, secondo i tempi e le modalità indicati nel provvedimento autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo;
- obbligo di versare la tariffa di controllo nei tempi indicati nel provvedimento autorizzativo, secondo le modalità indicate dall'autorità competente;
- obbligo di effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo e/o derivanti da procedimenti ambientali attivati per il sito su cui insiste l'impianto;
- entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE ARPAC:

- rispetto di tutto quanto indicato nel parere del 27/05/2025, sia in riferimento al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sia in riferimento all'End of waste.

La documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC (prescrizioni e raccomandazioni) e non inclusa negli allegati al provvedimento finale dovrà essere inviata all'ARPAC per le verifiche di competenza e alla UOD 50.17.08, entro trenta giorni dal ricevimento del decreto autorizzativo. La suddetta documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE":

- condurre un monitoraggio delle emissioni odorigene, con frequenza annuale, al fine di verificare che i valori misurati non superino quelli ottenuti tramite il modello di dispersione la

cui relazione è stata presentata nell'ambito delle integrazioni SUCCESSIVE ALLA SEDUTA DI Conferenza di Servizi del 05/06/2025.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DEL COMUNE DI ARZANO:

- prima della realizzazione dell'ampliamento richiesto dovrà acquisire il nullaosta ASI che sarà il presupposto necessario per la realizzazione dell'intervento dal punto di vista edilizio anche al fine di rettificare eventuali errori relativi alle superfici.

PRESCRIZIONI REGIONE CAMPANIA

- il gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne deve dare comunicazione all'autorità competente;

- la società dovrà adeguare l'impianto alle prescrizioni di prevenzione antincendio previste dalla normativa in materia e dalla D.G.R.C. n. 223 del 20/05/2019, prima della comunicazione di cui al punto 13. del presente provvedimento. La società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili e/o trattabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF. e dalla succitata D.G.R. 223/2019, anche qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento. L'inadempimento alla presente prescrizione, entro i termini previsti, comporta la revoca dell'autorizzazione;

- entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ecocart s.r.l. dovrà attivare il procedimento ambientale secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. in caso di superamento delle CSC, in ottemperanza a quanto indicato nel parere ARPAC del 06/11/2025 riportato in narrativa nel presente provvedimento (sez. "CONSIDERATO", lett. e.);

- la società, prima della messa in esercizio dell'impianto secondo la configurazione IPPC di cui all'ampliamento autorizzato con il presente provvedimento, dovrà trasmettere, a pena di decadenza della validità del presente provvedimento, polizza fideiussoria - emessa da Istituto Bancario o da Compagnia Assicurativa autorizzata dall'IVASS ad operare in Italia nel ramo cauzioni - a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività svolta. La suddetta polizza dovrà avere durata maggiorata di un anno rispetto a quella dell'autorizzazione e dovrà essere calcolata secondo quanto previsto alla parte quinta dell'allegato 1 alla DGRC n. 8 del 15/01/2019;

- il gestore dovrà attenersi alle condizioni ambientali ANTE OPERAM, IN CORSO D'OPERA E POST-OPERAM riportate nel D.D. n. 194/2020 di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, laddove le stesse non siano già espressamente previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- le modalità operative e di sicurezza che verranno adottate per la gestione dello stoccaggio, dovranno essere conformi alle prescrizioni previste dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania. n. 8 del 15/01/2019 e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.